

Linee guida per l'attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"

1. NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO

- Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 con cui la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1921 del 9 novembre 2007 di presa d'atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che, a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa, che le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati possono essere certificate, fatta salva la successiva approvazione da parte della Commissione europea;
- Piano Nazionale per il Sud, approvato nel dicembre 2010 dal Consiglio dei Ministri, fissa le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- Piano di Azione e di Coesione;
- Delibera CIPE 1/2011 che ha dato avvio ad un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria, e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2011 con cui la Giunta:
 1. ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
 2. ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
 3. ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
 4. ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 27 aprile 2012 che ha individuato la UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti;
- Decisione n. 1843 del 27/03/2012 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013;
- Delibera di Giunta Regionale n. 166/2012 di presa d'atto della menzionata Decisione Comunitaria n° 1843 C (2012) del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR 2007-2013 apportando modifiche all'elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento;
- Delibera di Giunta Regionale n. 521 del 28/09/2012 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea c(2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR FESR Regione Campania 2007/2013 approvato con decisione c (2007) 4265;

2. STRATEGIA GENERALE

I Grandi Progetti, a seguito di una approfondita riflessione e condivisione con le parti economico-sociali, nonché con le Amministrazioni beneficiarie degli interventi, rappresentano scelte inderogabili sulle quali la Regione Campania intende fondare la propria politica integrata di sviluppo del territorio.

Al riguardo, la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2011 e ss.mm.ii. semplifica e rivede sostanzialmente l'iter procedurale di approvazione dei Grandi Progetti con uno specifico cronoprogramma, al fine di renderlo coerente con le esigenze di accelerazione dei processi attuativi e di spesa.

In tale ambito è stata costituita una specifica Struttura Tecnica di Missione ai sensi della L.R. n. 7/2010 denominata Unità Operativa Grandi Progetti a cui vengono affidate lo svolgimento delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti nonché le relative attività di raccordo ed impulso delle attività tecniche ed amministrative costituendo, nei fatti, un centro operativo unitario che eviti la frammentarietà nella gestione di tali interventi.

3. GRANDE PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI – ASPETTI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVI

Nell'ambito dei Grandi Progetti approvati con la citata DGR 122/2011 e ss.mm.ii figura il G.P. "Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni", che vede in qualità di Beneficiario la Regione Campania. Il G.P. in parola, in virtù dell'elenco degli interventi trasmesso dal Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" (di seguito C.I.A.) dell'AGC 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" presenta un costo complessivo pari a € 230.000.219,00, programmato dalla presente deliberazione sull'Obiettivo Operativo 1.4 dell'Asse I del POR FESR 2007/2013.

Il Grande Progetto risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 20/10/2011 e dichiarato ricevibile in data 24/10/2011.

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente amministrativi, trattandosi di un intervento a titolarità, il Settore C.I.A. dell'AGC 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" è individuato quale soggetto gestore delle procedure e titolare dell'anticipazione delle spese di sola progettazione pari al 2 % dell'importo complessivo da ammettere a finanziamento.

Il Settore C.I.A., ha trasmesso con note prot. n. 829003 del 12/11/2012 e n. 906601 del 06/12/2012 l'elenco degli interventi con il relativo valore economico, come di seguito indicato:

GRANDE PROGETTO: Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni		
Comuni serviti	Intervento	importo
Aversa Cancello Arnone Carinaro Casal di Principe Casaluce Casandrino Casapesenna Castel Volturno Cesa Frignano Giugliano in Campania	Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni	€ 36.040.450,00

Grazzanise Gricignano d'Aversa Grumo Nevano Lusciano Melito di Napoli Mugnano di Napoli Parete San Cipriano d'Aversa San Marcellino Santa Maria la Fossa Sant'Antimo Sant'Arpino Succivo Teverola Trentola Ducenta Villa di Briano Villa Literno Villaricca		
Capodrise Capua Casagiove Casapulla Caserta Curti Macerata Campania Maddaloni Marcianise Portico di Caserta Recale San Nicola la Strada San Prisco San Tammaro Santa Maria Capua Vetere San Marco Evangelista	Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Area Casertana	€ 36.737.450,00
Arzano Cardito Casavatore Casoria Crispano Frattamaggiore Frattaminore Napoli Zona Nord Orta di Atella	Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Napoli Nord	€ 44.174.050,00
Arienzo Arpaia Caivano Casalnuovo Casoria Cervino Forchia Acerra Afragola Pomigliano d'Arco San Felice a Cancellò Santa Maria a Vico	Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Acerra	€ 33.531.250,00
Bacoli Calvizzano Marano di Napoli Monte di Procida Napoli Zona Ovest	Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Napoli Ovest (Impianto di Cuma)	€ 49.109.590,00

Pozzuoli Qualiano Quarto		
Giugliano	Collettore fognario a servizio del territorio di Giugliano: Zona Casacelle, Auchan, Mercato Ortofrutticolo, area ASI	€ 12.500.000,00
Giugliano Melito Mugnano S.Antimo	Collettore fognario di via Napoli – via Appia a servizio dei comuni di: Mugnano, Giugliano, Melito e S.Antimo	€ 10.850.518,00
Casandrino Melito S.Antimo	Derivatore di collegamento tra il collettore Spinelli e il collettore Secondigliano Volla	€ 7.056.911,00
TOTALE		€ 230.000.219,00

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione Regionale.

4. OBIETTIVO

Il Grande Progetto è finalizzato al risanamento ambientale dei Regi Lagni dando priorità agli interventi di depurazione e fognatura. Esso presenta sinergia degli effetti con gli altri Grandi Progetti ambientali e persegue, nello specifico, il miglioramento della balneabilità del litorale domitio, del litorale a nord di Napoli ed il disinquinamento dei Regi Lagni. Si realizzeranno, a tal fine, interventi sui depuratori che scaricano nei Regi Lagni e sul depuratore di Cuma, attualmente non pienamente funzionanti, riportandone la prestazione a norma e si completeranno i principali sistemi fognari nel bacino interessato.

Gli interventi previsti quindi sono di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Napoli Nord – Acerra – Cuma – Foce Regi Lagni e Marcianise e la realizzazione ed il completamento di alcuni collettori comprensoriali.

Con la bonifica delle acque “collettate” dai Regi Lagni e quelle scaricate dall'impianto di Cuma, che serve la parte occidentale dell'area napoletana, si contribuirà al miglioramento della qualità ambientale del litorale e se ne ripristinerà la balneabilità e la fruizione turistica.

5. IMPEGNI DEL SOGGETTO GESTORE DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEL G.P.

Il Settore C.I.A., in qualità di soggetto gestore delle procedure di attuazione del G.P. “*Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni*”, si impegna:

- a. a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
- b. a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 122/2011, nell'attività di riscontro delle richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di completare la documentazione notificata alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a cofinanziamento del G.P;
- c. ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
- d. a svolgere le attività di coordinamento in fase di progettazione, esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, rendicontazione;

- e. a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto;
- f. a rispettare le procedure previste non solo dalla normativa nazionale, ma anche comunitaria vigenti in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico;
- g. a perseguire la sostenibilità delle scelte, ottenuta mediante la concertazione tra i Soggetti pubblici e tra pubblico e privato, in modo da accrescere la legittimazione e l'efficacia delle azioni;
- h. a rispettare il cronoprogramma procedurale previsto dalla DGR 122/2011 e ss.mm.ii. ed in generale, l'iter procedurale tecnico-amministrativo indicato dalla UOGP per i Grandi Progetti.